

Il solo episodio di rilievo di Brescia-Spal (0-0)

De Marchi, generoso, concede un rigore che Bagnoli sbaglia

La squadra ferrarese, anche se priva di tre titolari, poteva intascare l'intera posta - Sempre più preoccupante la crisi delle rondinelle

BRESCIA: Broto; Mangili, Fumagalli, Rizzi, Vassini, Casati; Salvi, D'Allesi, Troja, Bruelli, Mazza.

DAL CORRISPONDENTE

Brescia, 12 febbraio. Broto, con una intuizione formidabile ha salvato il Brescia da una sicura sconfitta. Era il 7 della ripresa quando Dell'Ommodarme riceveva la palla dalla linea di fondo spalmata, avanzava scavallando verso l'area bresciana, qui giunse, dopo avere saltato alcuni giocatori creava tale e tanto scompiglio che nessuno più riusciva a vedere niente, tranne, però, l'arbitro che senza esitazione indicava il dischetto del rigore. Dalla tribuna non avevamo rilevato alcun fallo e solo a fine partita constatando i giocatori in causa siamo riusciti a sapere la verità sull'accaduto.

hanno messo in difficoltà ora l'una o l'altra squadra. A parziale giustificazione la Spal può accampare la mancanza di tre titolari che danno notevole contributo all'economia della squadra, e alludiamo a Capello, Bosdaves e, soprattutto, Massel.

Quasi sicuramente con questi tre uomini in campo la Spal avrebbe fatto bottino pieno, essendo anche trovata di fronte un Brescia molto difeso e con molti uomini fuori forma. Petagna, l'allenatore spallino e il presidente Mazza questa sera facendo il punto sull'andamento della partita si rammaricheranno certamente di aver perso una buona occasione di portarsi a Ferrara i due punti in palio.

Il Brescia invece, non ha giustificazioni, la squadra era al completo ma nonostante questo la sua prestazione è stata forse la più scadente di tutto il campionato. Negative le prove di D'Allesi e Casati, sotto tono la partita giocata da Mazza. Avendo questi tre uomini di centro campo fuori fase le rondinelle non hanno saputo portare alla porta di

Renato Cavalleri

Scarso entusiasmo sul campo (e negli spogliatoi romanisti)

Pugliese: brutta partita Pesola: successo tattico

Per Losi il centrocampo napoletano è stato ancora una volta l'artefice della vittoria

DAL CORRISPONDENTE

NAPOLI, 12 febbraio. «Il neo-comandante» Oronzo Pugliese, non era del tutto convinto. Appareva piuttosto dubbioso, la spiegazione come queste non mi piacciono. Manca la sostanza, e cioè manca l'ardore, manca l'impeto. Non mancano, elementi essenziali, insomma, per poter dire che si è trattato di una bella partita. E posso dire altrettanto che questa è una partita di andata, quella disputata a Roma, le due squadre non dettero luogo ad un gran confronto. Ha vinto il Napoli, ma non mi ha convinto, così come anche nella Roma è mancato appunto lo spirito di reazione. In particolare, il centrocampo di Napoli, che non poteva essere messo in soggezione, ma i miei uomini non hanno forzato il ritmo.

Cadè, dopo aver rotto l'«ostrica» Milan

«Stavolta abbiamo pescato la perla»



MANTOVA-MILAN — Rivera in azione. I suoi sforzi non sono stati sufficienti a coordinare il lavoro dei rossoneri.

Dopopartita in clima «natalizio»

Juve esaltata dagli avversari

Herrera: un grande Del Sol - Chiappella: troppo «morbidità» i miei difensori

DAL CORRISPONDENTE

TORINO, 12 febbraio. Tempo perso oggi per il cronista che cerca grane e dichiarazioni esplicitate. Pare la notte di Natale. Tutti si vogliono bene e tutti sono d'accordo sul fatto che Juventus. Anche Pianelli, il commissario del Torino, che si è appena riavuto dal pareggio conquistato da Venezia all'ultimo minuto: «Bellissima Juventus, niente da dire, e tra quindici giorni il derby».

«Catella quest'oggi non si lamenta. Spero che il cronista si sia divertito a chiedermi una dichiarazione sull'operato dell'arbitro, per quel fallo non segnalato che ha determinato il pareggio Fiorentina. Come non detto!»

Heriberto Herrera: «Oggi abbiamo offerto uno spettacolo di bellezza, di armonia e di produttività». E produttività sia proprio come rapporto tra occasioni giocate e reti segnate. Herrera esultava: «Un grande Del Sol, che ha fatto la parte a tutta la squadra, e un Menichelli giunto al miglior standard di gioco. La Fiorentina forse non era la migliore Fiorentina, non lo so, ma certo che quando abbiamo avuto un attimo di esultazione non andati subito a rete. Tutti i fattori esterni (vedi per esempio vittoria anticipata dell'Inter) sono rimasti fuori del campo e non hanno influenzato la concentrazione». Il suo antagonista, Beppe Chiappella, non cerca attenuanti: «La Juventus è in uno stato di grazia. Le sue prestazioni gli altri club la Fiorentina quando gioca contro la Juve non riesce a superare il complesso. Sul campo sembrava che i giovani fossero quelli della Juventus. In difesa abbiamo troppi giocatori morbidi (ricorda i suoi tempi) che fanno il loro dovere, ma non mettersi in ginocchio».

La parola ad alcuni tra i protagonisti: «Ma visto che la Juventus è così forte può puntare sicuramente allo scudetto. Non so se noi abbiamo favorito la Juve, ma così non la avevo mai vista viaggiare tanto. Per la classifica cannonieri ci sono ancora molte partite».

«Ho intuito che De Paolo del Sol è attorniato dai cronisti che si complimentano con lui e non gli par vero, doppiamente. Ma Zigiotti, quelli che vi dica, mi sento in forma, sto bene come non sono mai stato. La Fiorentina comunque è una bella squadra e vedrete quanti gol offensivi nelle prossime domeniche».

«Anche se è il secondo rigore che non va a rete, il prossimo lo tirerò ancora io. Oggi non ho sbagliato io, è stato bravo Boranga a indovinare la direzione». Del Sol è attorniato dai cronisti che si complimentano con lui e non gli par vero, doppiamente. Ma Zigiotti, quelli che vi dica, mi sento in forma, sto bene come non sono mai stato. La Fiorentina comunque è una bella squadra e vedrete quanti gol offensivi nelle prossime domeniche».

«Anche se è il secondo rigore che non va a rete, il prossimo lo tirerò ancora io. Oggi non ho sbagliato io, è stato bravo Boranga a indovinare la direzione». Del Sol è attorniato dai cronisti che si complimentano con lui e non gli par vero, doppiamente. Ma Zigiotti, quelli che vi dica, mi sento in forma, sto bene come non sono mai stato. La Fiorentina comunque è una bella squadra e vedrete quanti gol offensivi nelle prossime domeniche».

CALCIO PANORAMA

SERIE A

Table with columns: Risultati, Domenica prossima, showing match results and upcoming fixtures for Serie A.

SERIE B

Table with columns: Risultati, Domenica prossima, showing match results and upcoming fixtures for Serie B.

CLASSIFICA

Table showing league classification for Serie A, including teams, goals scored, and points.

CLASSIFICA

Table showing league classification for Serie B, including teams, goals scored, and points.

CANNONIERI

List of top scorers for Serie A, including player names and goals scored.

CANNONIERI

List of top scorers for Serie B, including player names and goals scored.

SERIE C

Table showing league classification for Serie C, including teams, goals scored, and points.

SERIE D

Table showing league classification for Serie D, including teams, goals scored, and points.

DAL CORRISPONDENTE

Text from correspondent regarding Serie C, mentioning teams like Avellino and Pescara.

DAL CORRISPONDENTE

Text from correspondent regarding Serie D, mentioning teams like Avellino and Pescara.

Poco il pari per i cagliaritari a Bologna

Riva: potevamo avere i 2 punti

Carniglia si lamenta per un rigore negato

DAL CORRISPONDENTE

Bologna, 12 febbraio. Da tre stagioni a questa parte, quando il mercato del calcio impazza, si dice sempre che Luigi Riva finirà al Bologna.

«Io dico sempre: questa è la volta buona, invece alla fine tutto salta per aria. Adesso smetto di sperare a veder se mi va meglio...».

Michele Muro

Senza Clerici i lombardi sono orbi

Fin troppo facile battere questo Lecco

Piccioli non ha più speranze per il campionato ma pensa alla Coppa

DAL CORRISPONDENTE

ROMA, 12 febbraio. Il Lecco, una squadra orba senza Clerici e senza Angelillo. Questo è il giudizio di molti dopo la sconfitta subita a Roma.

«La squadra migliora anche in attacco, però non vedo ancora lo smarcamento in campo e il movimento che crea spazio per le puntate a rete. Mi ha soddisfatto anche il centro-campo. Peccato che non ci sia un attaccante che si muova bene e che non possa essere utilizzato, ora, con continuità».

PALLAVOLO

Table showing volleyball results and upcoming fixtures.

Ma poteva anche andar meglio

Rocco: abbiamo raggiunto lo scopo

Il pareggio non accontenta invece i veneziani

DAL CORRISPONDENTE

Venezia, 12 febbraio. Nella decisa partita di vapori delle due, ci è piuttosto difficile riconoscere i volti degli uomini che cerchiamo. Comunque, eccoci al coperto di Meroni, Fox Jolly della Nazionale di Fabbri, ora nero per il pareggio subito dalla sua squadra in zona Cesarini.

«No, non si direbbe — sbotta — oramai ci eravamo fatti il palato buono... Fa rabbia, proprio all'ultimo minuto».

«Rocco, che era rimasto chiuso a sfogarsi negli spogliatoi per oltre mezz'ora prima di affacciarsi a direi qualcosa, abbiamo chiesto se non abbia esagerato un po' nella sua tattica difensiva ad oltranza, specie nel secondo tempo».

DAL CORRISPONDENTE

Text from correspondent regarding Venezia, mentioning players like Meroni and Fox Jolly.